



Liceo Statale  
"Marie Curie"  
Tradate

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2011/2012

Anno scolastico 2011/2012

Classe 4<sup>a</sup> B

**Indirizzo**

**Liceo scientifico tradizionale**

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE		DOCENTI
1	Italiano	Merico Maria Luce
2	Latino	Liuzzi Elisa
3	Lingua Straniera Inglese	Rosiello Vincenza
4	Storia	Cuius Iuculano Margherita
5	Filosofia	Cuius Iuculano Margherita
6	Matematica	Castellino Antonino
7	Fisica	Castellino Antonino
8	Scienze nat., chimica, geografia	Ferrario Letizia
9	Disegno	Zonca Elena Maria
10	Educazione Fisica	Crespi Anna
11	Religione	Compagnoni Gabriele

### **Il Coordinatore di Classe**

Prof.ssa Vincenza Rosiello

### **Il Dirigente Scolastico**

Prof.ssa Patrizia Neri

Tradate, 29 settembre 2011



## 1. Composizione della classe

Numero complessivo degli studenti	30
Femmine	10
Maschi	20
Ripetenti interni	
Ripetenti esterni	
Nuovi inserimenti da altre scuole	

## 2. Profilo dell'alunno al termine del corso di studi

( Fare riferimento al P.O.F.)

Il liceo scientifico – per la sua specificità di scuola preprofessionalizzante - mira a favorire una crescita umana e culturale ad ampio raggio , col contributo di discipline che , per loro statuto, abilitano a interrogarsi, a porsi problemi, a ricercare pazientemente coerenti soluzioni. Il corso quinquennale di studi, pur privilegiando tematiche dell'area scientifica, non trascura di costruire una solida base nell'area linguistico-storico-filosofica.

Pertanto il corso di studi permette di affrontare, con una certa sicurezza, il mondo variegato dell'università in tutti i suoi indirizzi ( nessuno escluso a priori) o di inserirsi – dopo brevi corsi di qualifica - nel mondo del lavoro.

La figura dello studente in uscita può essere così sintetizzata:

- colui che ha imparato a imparare
- colui che è in grado di affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturare le proprie conoscenze
- colui che sa porsi in modo critico e responsabile di fronte alle proposte culturali e sociopolitiche

## 3. Analisi della situazione di partenza

( Condizioni complessive degli alunni, prerequisiti, interessi, motivazioni, comportamenti, carenze disciplinari)

La classe in queste prime ore di lezione si conferma essere globalmente corretta nel comportamento e disponibile al dialogo educativo. L'interesse alle lezioni è adeguato e la partecipazione appare viva. Gli alunni sembrano possedere complessivamente i requisiti per una positiva prosecuzione del lavoro scolastico.

## 4. Percorso formativo

(Fare riferimento al P.O.F.: paradigma pedagogico)

Secondo il paradigma pedagogico dell'istituto per il triennio:

- Responsabilità
- Politicità
- Scelta
- Comunicare/Condividere



## 5. Obiettivi trasversali

### 5.1 - Obiettivi educativi

- Potenziare le motivazioni all'apprendimento.
- Sviluppare la consapevolezza delle capacità personali.
- Promuovere il senso di responsabilità personale e collettiva, nonché l'autonomia operativa.
- Favorire atteggiamenti e comportamenti tesi al raggiungimento di maggiore collaborazione all'interno della classe.
- Costruire il legame fra esperienze interne ed esterne alla scuola.

### 5.2 - Obiettivi culturali

- Acquisire in modo organico i saperi di base, in particolare contenuti, teorie e tecniche applicative.
- Saper esporre con precisione adottando il registro comunicativo adeguato.
- Saper esercitare le proprie capacità di riflessione ed interpretazione per riconoscere, nella diversità delle proposte culturali, una opportunità di arricchimento personale.
- Saper costruire i rapporti fra letteratura, arte e scienza per comprendere la complessità del sapere.
- Divenire consapevoli della interdisciplinarietà e dell'unità del sapere.

### 5.3 – Competenze metodologiche

- Potenziare l'efficacia e l'autonomia del metodo di lavoro.
- Affinare la capacità di analisi di documenti e testi.
- Potenziare le competenze linguistiche nell'uso orale e scritto.
- Potenziare la capacità d'uso dei linguaggi specifici.
- Potenziare la capacità di operare sintesi pertinenti.
- Sviluppare la capacità di operare collegamenti pluridisciplinari.
- Sviluppare la capacità di problematizzare, formulare ipotesi, discriminarle e valutarle.

### 5.4 - Acquisizione e/o sviluppo competenze

*(Indicare il titolo di un eventuale percorso multidisciplinare per favorire competenze significative)*



## 6. Intese metodologiche

Numero minimo verifiche quadrimestrali scritte: due

Numero minimo verifiche quadrimestrali orali: due

### 6.1 - Modalità di lavoro

MODALITA'	Materie													
	ITALIANO	LATINO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	DISEGNO	ED. FIS.	RELIGIONE			
Lezione Frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Lezione Partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Metodo Induttivo	X	X	X			X	X	X						
Lavoro di Gruppo								X		X				
Discussione Guidata	X	X	X	X	X		X	X		X	X			
Simulazione									X					



## 6.2 Strumenti di verifica

STRUMENTI DI VERIFICA	Materie													
	ITALIANO	LATINO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	DISEGNO	ED. FIS.	RELIGIONE			
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X			
Interventi pertinenti			X	X	X			X		X	X			
Componimento Problema	X	X				X	X							
Prova di Laboratorio							X							
Questionario / Test	X	X	X			X	X	X	X	X				
Relazione														
Esercizi			X			X	X		X	X				
Osservazione sistematica										X				



### 6.3 Strumenti di valutazione

Voto /30	Voto /15	Voto /10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	ESITO DELLA PROVA
1	1	1	Nessuna	Nessuna	Nessuna	NULLO
2 ÷ 10	2 ÷ 5	2 ÷ 3	Gravemente sconnesse	Non sa cosa fare	Non si orienta	NEGATIVO
11 ÷ 15	6 ÷ 7	4	Gravemente errate e lacunose	Espressione difficoltosa o impropria	Gravi errori di analisi e sintesi	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
16 ÷ 19	8 ÷ 9	5	Superficiali con improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le conoscenze minime – qualche errore o imperfezione	Analisi parziali ma corrette– sintesi imprecise – difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove	NON GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
20	10	6	Essenziali ma non approfondite – qualche imperfezione – esposizione semplice ma a volte imprecisa	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato – esatta interpretazione di semplici informazioni – analisi corrette – gestione di semplici situazioni nuove	SUFFICIENTE
21 ÷ 23	11 ÷ 12	7	Complete – se guidato ,ma poco approfondite – esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi - qualche errore	Esatta interpretazione del testo – sa ridefinire un concetto e gestisce in modo autonomo situazioni nuove	DISCRETO
24 ÷ 27	13	8	Complete – qualche approfondimento autonomo – esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto – qualche imprecisione	Coglie le implicazioni – compie correlazioni con qualche imprecisione – rielaborazione corretta	BUONO
28 ÷ 30	14 ÷ 15	9 ÷ 10	Complete, approfondite e ampliate – esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi - trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	OTTIMO ECCELLENTE

#### Note

1. Per i criteri generali di valutazione fare riferimento al P.O.F. La valutazione esprime il livello raggiunto nell'ambito delle conoscenze, competenze e capacità.
2. Ogni valutazione, in decimi, sarà resa nota agli alunni e alla famiglia.



## 7. Credito scolastico e formativo

Il DPR 122/2009 e soprattutto il DM 99/2009, ai quali si rimanda, hanno fornito puntualizzazioni sull'abbreviazione per merito e sui criteri di attribuzione della lode, nonché una nuova tabella di determinazione del credito scolastico, che viene di seguito riportata con l'allegata NOTA del testo ministeriale.

Media dei voti	III liceo	IV liceo	V liceo
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M < 10$	7-8	7-8	8-9

**NOTA** - *M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.*

Le **attività complementari** e/o integrative sono quelle promosse, anche nel periodo estivo, dal nostro Istituto. Il **credito formativo** consiste in ogni qualificata esperienza, esterna all'istituto, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con le indicazioni contenute nel POF. Il Collegio Docenti fissa in dieci ore la durata minima delle attività che danno luogo a credito formativo. Il parametro orario deve essere inteso come condizione necessaria ma non sufficiente per valutare la significatività delle esperienze documentate dagli studenti.

**Salvo motivate ed eccezionali deroghe decise dal CdC, nell'ambito della prevista banda di oscillazione, si attribuisce un punto in più in presenza di attività complementari oppure crediti formativi. I previsti e ribaditi parametri ministeriali di cui sopra (assiduità, interesse e impegno) restano comunque condizione imprescindibile per la maggiorazione di punteggio all'interno della banda relativa alla media dei voti.**



## 8. Strategie per il sostegno, il recupero e il potenziamento

(Fare riferimento al P.O.F.)

Sportello help
Attivazione I.D.E.I. /AT.RI
Recupero <i>in itinere</i>

## 9. Attività complementari ed integrative

(Ogni Consiglio di Classe indica le attività scelte tra quelle in elenco allegato)

Il Consiglio di Classe intende proporre le seguenti iniziative d'Istituto:

- ◆ **Progetto Lingue:** corsi di preparazione per il conseguimento di certificazioni in lingua straniera Inglese **First Certificate**, di livello **B2**, ed il **Certificate in Advanced English**, una certificazione di livello superiore **C1**, riconosciute anche come crediti universitari. Tutte le novità sui corsi di preparazione e sugli esami per il conseguimento delle certificazioni esterne sono disponibili in un'articolata sezione del sito Internet del Liceo al seguente indirizzo: <http://www.liceocurie.it/progettolingue>
- ◆ **Spettacoli teatrali** relativi alla letteratura italiana ed inglese: "La bottega del Caffè" di Carlo Goldoni, "Much ado about nothing" di William Shakespeare.
- ◆ **A fianco di Marie Curie**, progetto interdisciplinare di incontri e laboratori per rendere omaggio alla figura di Marie Curie, nel centenario del premio Nobel per la Chimica.
- ◆ **Quattro passi al Liceo**, incontri pomeridiani e/o serali aperti al territorio con professionisti in ogni campo (scientifico – umanistico – giuridico – economico – artistico e musicale – sportivo).
- ◆ **Olimpiadi di Matematica**, prove di Matematica, con questionari e problemi, i cui vincitori d'Istituto accedono a selezioni successive, ricevendo un diploma riconosciuto come credito formativo.
- ◆ **Olimpiadi di Fisica**, gara di Fisica, con questionari e prova di laboratorio, promossa dall'Associazione per l'Insegnamento della Fisica (AIF), che prevede un corso di preparazione, al termine del quale viene rilasciata una certificazione di partecipazione valida come credito formativo.
- ◆ **Laboratorio di Fisica**, esecuzione di esperimenti di laboratorio ed analisi dei dati raccolti, che aiutino gli studenti ad acquisire una migliore preparazione scientifica.
- ◆ **Progetto Lauree Scientifiche**, attività di orientamento con lezioni pomeridiane in Istituto e presso le Università coinvolte. Gli studenti, che avranno frequentato con assiduità gli incontri, riceveranno un attestato di partecipazione, valido come credito formativo.
- ◆ **Laboratorio teatrale**, incontri riservati agli alunni che hanno interesse e passione per il teatro, per allestire spettacoli di rivisitazione di opere teatrali o letterarie, anche in lingua straniera.
- ◆ **Dal romanzo al testo filmico**, percorso che illustra i legami tra cinema e letteratura, approfondendo il confronto fra queste due tecniche comunicative.
- ◆ **Gruppo di lettura**, serie di incontri durante i quali vengono proposte letture (di saggi, romanzi, racconti e poesie) e vengono stimolati dibattiti sui contenuti e le forme espressive.



Liceo Statale  
"Marie Curie"  
Tradate

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 4<sup>a</sup> B

Anno scolastico 2011/2012

- ◆ **Laboratorio di giornalismo scientifico e di scrittura saggistica**, iniziativa che si propone di potenziare strumenti e competenze linguistiche, anche in lingua straniera, per inoltrarsi in maniera critica e competente nel mondo della comunicazione non solo in ambito scientifico ma anche nella scrittura saggistica e più in generale nel giornalismo.
- ◆ **Legal-Mente**, incontri pomeridiani coordinati dall'ASL di Varese, che intendono educare alla legalità nel quotidiano, con particolare attenzione alle problematiche del territorio.
- ◆ **Celebrazione delle giornate della memoria**.
- ◆ **Corsa campestre e Campionati studenteschi di sci**.
- ◆ **I Rischi della Guida**, iniziativa di prevenzione dei rischi legati all'inesperienza e all'eccesso di sicurezza nella guida in una fase di acquisizione della patente.
- ◆ **Orientamento in uscita**.



Liceo Statale  
"Marie Curie"  
Tradate

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 4<sup>a</sup> B

Anno scolastico 2011/2012

CLASSE	Indirizzo di studio	Materia	docente
IV B	Liceo scientifico	Letteratura italiana	Merico Maria Luce

### 1. Competenze disciplinari specifiche

*(Fare riferimento al P.O.F.)*

1. Saper riferire il quadro complessivo delle linee di storia letteraria, oggetto del programma di studio, in modo coerente e preciso
2. Saper comprendere e contestualizzare un testo utilizzando gli strumenti dell'analisi testuale
3. Saper elaborare ed esporre giudizi opportunamente motivati sia nel colloquio, sia nell'elaborazione scritta
4. Saper produrre scritti organici e corretti nelle tipologie previste dall'Esame di Stato
5. Saper operare confronti tra testi dello stesso autore e/o di autori diversi con riferimenti interdisciplinari

### 2. Contenuti

*( Scandire i contenuti in percorsi, temi, unità didattiche, moduli con indicazione di eventuali temi o problemi a carattere multi/interdisciplinare)*

1. Umanesimo e Rinascimento: quadro di riferimento storico, politico e culturale
2. Gli intellettuali e la corte: Boiardo, Ariosto, Tasso
3. Storia e politica: Machiavelli e Guicciardini
4. L'età della Controriforma: Galilei e il trattato scientifico
5. La poesia tra '600 e '700: il Marinismo; l'Arcadia
6. Il teatro nel 700: Goldoni
7. Il rapporto tra intellettuali e potere fra Settecento e Ottocento: Parini, Alfieri, Foscolo
8. Il neo-classicismo
9. La questione della lingua: da Dante all'età risorgimentale
10. Divina Commedia: lettura, analisi e commento di otto canti del Purgatorio
11. Lettura del quotidiano in classe (guidata e libera, secondo le modalità del progetto)
12. Guida alla scrittura: Tipologie dell'Esame di Stato con particolare riferimento al saggio breve e all'articolo di giornale

### 3. Metodi di insegnamento

*(Fare riferimento al P.O.F.: paradigma didattico )*

1. didattica disciplinare
2. didattica per concetti
3. didattica metacognitiva



Liceo Statale  
"Marie Curie"  
Tradate

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 4<sup>a</sup> B

Anno scolastico 2011/2012

CLASSE	Indirizzo di studio	Materia	docente
4 B	scientifico	latino	Liuzzi Elisa

### 1. Competenze disciplinari specifiche

(Fare riferimento al P.O.F.)

1. Saper riconoscere ed utilizzare con una certa sicurezza e consapevolezza le principali strutture morfo-sintattiche della lingua latina
2. Saper comprendere e tradurre con correttezza morfosintattica e adeguata proprietà lessicale i testi
3. Saper contestualizzare autori e testi affrontati in classe
4. Saper esporre in modo coerente le linee portanti della storia della letteratura e della cultura latina oggetto di studio
5. Saper tradurre con adeguata sicurezza e consapevolezza i testi degli autori studiati.
6. Saper operare confronti significativi tra testi dello stesso autore e/o autori diversi
7. Saper riflettere sulle problematiche della classicità e stabilire opportuni riferimenti con la propria umanità e realtà.

### 2. Contenuti

(Scandire i contenuti in percorsi, temi, unità didattiche, moduli con indicazione di eventuali temi o problemi a carattere multi/interdisciplinare)

LINGUA:

- Consolidamento delle strutture morfo-sintattiche e delle abilità metodologiche attraverso l'esercizio di traduzione guidato ed autonomo; completamento dello studio della sintassi del periodo.

LETTERATURA:

- L'età di Cesare: contesto storico, sociale e culturale; caratteri generali. Cesare e Catullo (ripasso), Lucrezio, Cicerone, Sallustio
- La letteratura dell'età Augustea: contesto storico, sociale e culturale; caratteri generali. Virgilio, Orazio, gli Elegiaci, Ovidio, Livio.

AUTORI :

- lo studio e la traduzione dei testi degli autori si articolerà lungo l'intero a.s. in due percorsi e sulla base dei brani antologizzati nel manuale in uso,:
  - a) La storiografia nel I sec. a.C.: Sallustio e Livio (passi scelti).
  - b) Virgilio e Orazio (passi scelti)Cenni di metrica

### 3. Metodi di insegnamento

(Fare riferimento al P.O.F.: paradigma didattico)

1. Didattica disciplinare
2. Didattica per concetti



Liceo Statale  
"Marie Curie"  
Tradate

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 4<sup>a</sup> B

Anno scolastico 2011/2012

CLASSE	Indirizzo di studio	Materia	Docente
4 <sup>a</sup> B	Liceo scientifico	Inglese	V. Rosiello

### 1. Competenze disciplinari specifiche

(Fare riferimento al P.O.F.)

1. Conoscere la morfologia ed un registro comunicativo pertinente.
2. Saper produrre un testo coerente e coeso.
3. Saper comprendere testi sia orali che scritti di tipologia diversa.
4. Saper analizzare e commentare un testo letterario.
5. Saper operare collegamenti multidisciplinari.

### 2. Contenuti

(Scandire i contenuti in percorsi, temi, unità didattiche, moduli con indicazione di eventuali temi o problemi a carattere multi/interdisciplinare)

1. Il Rinascimento. L'Umanesimo.
2. La poesia in età Elisabettiana. Il sonetto.
3. La poesia metafisica: John Donne.
4. Christopher Marlowe: Doctor Faustus.
5. William Shakespeare. Le tragedie e le commedie: Amleto, Much Ado About Nothing,
6. Il periodo puritano: John Milton: Il Paradiso perduto. "Milton e Galilei".
7. L'età augustea.
8. La nascita del romanzo.
9. Lezioni mirate al conseguimento del *Cambridge First Certificate in English*. e della certificazione di livello avanzato *Certificate in Advanced English*.
10. Apprendimento integrato di lingua inglese e contenuti scientifici (SLIL – Science and Language Integrated Learning).

### 3. Metodi di insegnamento

(Fare riferimento al P.O.F.: paradigma didattico )

1. Didattica disciplinare.
2. Didattica modulare.



Liceo Statale  
"Marie Curie"  
Tradate

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 4<sup>a</sup> B

Anno scolastico 2011/2012

CLASSE	Indirizzo di studio	Materia	docente
4 <sup>A</sup> B	LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE	STORIA	M. CUIUS

### 1. Competenze disciplinari specifiche

*(Fare riferimento al P.O.F.)*

1. SAPER UTILIZZARE GLI STRUMENTI DEL LAVORO DELLO STORICO
2. SAPER SOSTENERE UN PUNTO DI VISTA CON ADEGUATA DOCUMENTAZIONE
3. SAPER COGLIERE RELAZIONI E IMPLICANZE DI ORDINE ECONOMICO-SOCIALE, POLITICO-ISTITUZIONALE, CULTURALE-RELIGIOSO
4. SAPER LEGGERE GLI EVENTI DELLA STORIA
5. SAPER INDIVIDUARE I CONCETTI PORTANTI DEL DISCORSO STORIOGRAFICO

### 2. Contenuti

*(Scandire i contenuti in percorsi, temi, unità didattiche, moduli con indicazione di eventuali temi o problemi a carattere multi/interdisciplinare)*

L'ETA' DELL'ASSOLUTISMO  
LA CRISI DELL'ANTICO REGIME  
LA RIVOLUZIONE FRANCESE  
LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE  
STATI E NAZIONI TRA IL 1815 E IL 1860

### 3. Metodi di insegnamento

*(Fare riferimento al P.O.F.: paradigma didattico )*

METODO DISCIPLINARE



Liceo Statale  
"Marie Curie"  
Tradate

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 4<sup>a</sup> B

Anno scolastico 2011/2012

CLASSE	Indirizzo di studio	Materia	Docente
4 <sup>A</sup> B	LICEO SCIENTIFICO TRAD.	FILOSOFIA	M. CUIUS

### 1. Competenze disciplinari specifiche

*(Fare riferimento al P.O.F.)*

1. SAPER UTILIZZARE LE CATEGORIE ESSENZIALI DELLA TRADIZIONE FILOSOFICA
2. SAPER ANALIZZARE TESTI ED AUTORI APPARTENENTI A DIVERSI AMBITI DELLA RICERCA
3. SAPER INDIVIDUARE, ANALIZZARE, VALUTARE PROBLEMI SIGNIFICATIVI ELABORATI DALLA RICERCA FILOSOFICA
4. SAPER CONTESTUALIZZARE E CONFRONTARE LE DIFFERENTI RISPOSTE DEI FILOSOFI ALLO STESSO PROBLEMA

### 2. Contenuti

*( Scandire i contenuti in percorsi, temi, unità didattiche, moduli con indicazione di eventuali temi o problemi a carattere multi/interdisciplinare)*

PERCORSO 1: LA CULTURA UMANISTICO-RINASCIMENTALE E LA RIVOLUZIONE SCIENTIFICA

PERCORSO 2: LA RAGIONE CARTESIANA E I SUOI CRITICI E CONTINUATORI

PERCORSO 3: ESPERIENZA E RAGIONE NELLA TRADIZIONE FILOSOFICA INGLESE

PERCORSO 4: L'ILLUMINISMO E I SUOI PROTAGONISTI

PERCORSO 5: IL CRITICISMO

**PERCORSI TEMATICI :**

-NASCITA E CARATTERI DELLO STATO FRA SEICENTO E SETTECENTO

-LA STORIA E IL PROGRESSO NELL'ETA' DEI LUMI

### 3. Metodi di insegnamento

*(Fare riferimento al P.O.F.: paradigma didattico )*

METODO DISCIPLINARE



Liceo Statale  
"Marie Curie"  
Tradate

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 4<sup>a</sup> B

Anno scolastico 2011/2012

CLASSE	Indirizzo di studio	Materia	Docente
4 B	LS TRADIZIONALE	MATEMATICA	A. CASTELLINO

### 1. Competenze disciplinari specifiche

(Fare riferimento al P.O.F.)

- Saper impostare e risolvere problemi
- Saper trasferire le conoscenze e le competenze in situazioni nuove
- Saper operare soluzioni autonome, utilizzando tecniche e algoritmi appresi

### 2. Contenuti

(Scandire i contenuti in percorsi, temi, unità didattiche, moduli con indicazione di eventuali temi o problemi a carattere multi/interdisciplinare)

- *Funzioni esponenziali e logaritmiche.*

Potenze ad esponente reale e relative proprietà. Equazione esponenziale elementare, definizione di logaritmo. Identità fondamentale dei logaritmi. Proprietà dei logaritmi. Logaritmi decimali. Curve esponenziali e logaritmiche. Disuguaglianze tra esponenziali e logaritmi. Interpretazione geometrica delle equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche elementari. Disequazioni esponenziali e logaritmiche.

- *Goniometria*

Angoli orientati. Gradi e radianti. Definizione delle funzioni circolari e loro periodicità. Grafici delle funzioni circolari. Relazioni tra le funzioni goniometriche dello stesso angolo. Archi associati, valori notevoli. Formule di addizione e sottrazione, duplicazione, bisezione, parametriche e di prostaferesi. Equazioni goniometriche elementari. Funzioni inverse delle funzioni circolari. Equazioni goniometriche lineari in  $\sin x$  e  $\cos x$ . Equazioni goniometriche omogenee di secondo grado in  $\sin x$  e  $\cos x$  e ad esse riconducibili. Equazioni goniometriche di tipo vario. Disequazioni goniometriche.

- *Trigonometria.*

Teoremi sui triangoli rettangoli. Risoluzione dei triangoli rettangoli. Teorema della corda. Teorema dei seni. Area del triangolo. Teorema delle proiezioni. Teorema di Carnot. Risoluzione di triangoli qualunque. Risoluzione di problemi trigonometrici e loro discussione.

### 3. Metodi di insegnamento

(Fare riferimento al P.O.F.: paradigma didattico )

- Didattica disciplinare.
- Didattica per concetti.
- Didattica modulare



Liceo Statale  
"Marie Curie"  
Tradate

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 4<sup>a</sup> B

Anno scolastico 2011/2012

CLASSE	Indirizzo di studio	Materia	Docente
4 B	LS TRADIZIONALE	FISICA	A. CASTELLINO

### 1. Competenze disciplinari specifiche

*(Fare riferimento al P.O.F.)*

- Saper comprendere fenomeni fisici e descriverli con corretto formalismo matematico
- Saper cogliere l'evoluzione delle principali teorie alla luce degli esperimenti "chiave"
- Saper applicare le formule e costruire le procedure per risolvere i problemi

### 2. Contenuti

*(Scandire i contenuti in percorsi, temi, unità didattiche, moduli con indicazione di eventuali temi o problemi a carattere multi/interdisciplinare)*

- Recupero argomenti classe 3<sup>a</sup> : Statica del corpo rigido. Baricentro. Moto armonico. Oscillatore armonico e pendolo semplice. Gravitazione universale . Statica e dinamica dei fluidi.
- Termologia e calorimetria. Il "principio zero" della termodinamica. Temperatura e calore. Termometri. Capacità termica e calori specifici. Passaggi di stato e calori latenti. Propagazione del calore. Dilatazione termica. Leggi dei gas. Teoria cinetica dei gas. Equipartizione dell'energia. Gas reali: le curve di Andrews. Lavoro in termodinamica. Trasformazioni termodinamiche. Primo principio ed energia interna. Trasformazioni reversibili ed irreversibili. Macchine termiche. Il secondo principio della termodinamica. Enunciati di Kelvin e Clausius. Entropia. Teorema e ciclo di Carnot. Entropia, degradazione dell'energia, disordine, probabilità e informazione. Terzo principio della termodinamica.
- Fenomeni ondulatori. Onde longitudinali e trasversali. Riflessione, interferenza, diffrazione. Onde stazionarie. Onde meccaniche e suono. Altezza e intensità del suono. Il Decibel. Effetto Doppler sonoro. La luce: caratteristiche ondulatorie della luce. Rifrazione. Dispersione. Reticolo di diffrazione. Ottica geometrica: specchi piani e sferici, lenti sottili.

### 3. Metodi di insegnamento

*(Fare riferimento al P.O.F.: paradigma didattico )*

- Didattica disciplinare.
- Didattica per concetti.
- Didattica modulare



Liceo Statale  
"Marie Curie"  
Tradate

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 4<sup>a</sup> B

Anno scolastico 2011/2012

CLASSE	Indirizzo di studio	Materia	Docente
4B	SCIENTIFICO	SCIENZE	M.Letizia Ferrario

### 1. Competenze disciplinari specifiche

(Fare riferimento al P.O.F.)

<b>1.</b> Conoscere i contenuti di base della disciplina
<b>2.</b> Riferire in modo coerente e corretto, usufruendo dei linguaggi specifici Cogliere i termini di un problema e analizzarne le caratteristiche specifiche
<b>3.</b> Effettuare il passaggio dalla fase sperimentale alla elaborazione di modelli interpretativi Utilizzare le nozioni acquisite per costruire percorsi personali di apprendimento

### 2. Contenuti

(Scandire i contenuti in percorsi, temi, unità didattiche, moduli con indicazione di eventuali temi o problemi a carattere multi/interdisciplinare)

<b>1.</b> La materia: caratteristiche e differenziazione
<b>2.</b> Le leggi ponderali
<b>3.</b> Il bilanciamento
<b>4.</b> L' atomo
<b>5.</b> I legami
<b>6.</b> Principali reazioni
<b>7.</b> Velocità di reazione
<b>8.</b> Equilibrio
<b>9.</b> La classificazione dei composti
<b>10.</b> Principali composti organici

### 3. Metodi di insegnamento

(Fare riferimento al P.O.F.: paradigma didattico )

Vedi programmazione del consiglio di classe.



Liceo Statale  
"Marie Curie"  
Tradate

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 4<sup>a</sup> B

Anno scolastico 2011/2012

CLASSE	Indirizzo di studio	Materia	Docente
4B	Liceo scientifico	Disegno Storia dell'Arte	Zonca Elena M.

### 1. Competenze disciplinari specifiche

Saper utilizzare gli strumenti del disegno in modo corretto.

Saper applicare e utilizzare i termini del linguaggio grafico geometrico.

Saper utilizzare le nozioni fondamentali della geometria descrittiva relativamente al metodo di rappresentazione di oggetti in assonometria e di tutte le sue problematiche.

Conoscere nel linguaggio verbale e scritto la terminologia appropriata della disciplina;

Conoscere il patrimonio culturale ed artistico dei periodi presi in considerazione

Saper riconoscere e descrivere correttamente un manufatto artistico

Esprimersi con chiarezza, correttezza e ordine logico utilizzando il linguaggio specifico

Saper usare il manuale

### 2. Contenuti

#### Disegno :

Conoscere le nozioni fondamentali della geometria descrittiva relativamente ai metodi di rappresentazione in proiezione prospettica

#### Storia dell'arte:

**L'Arte del Rinascimento:** l'uomo riscopre se stesso, la riscoperta dell'arte classica, l'arte imita la realtà, la prospettiva.

L'architettura: il modulo cubico negli edifici rinascimentali.

Filippo Brunelleschi: ospedale degli innocenti; la cupola di Santa Maria del Fiore.

Leon Battista Alberti: il tempio Malatestiano.

La pittura: la prospettiva centrale Masaccio: La Trinità;

Piero della Francesca : La flagellazione.

Botticelli : la leggerezza della linea: Nascita di Venere; La Primavera.

La pittura Fiamminga : la pittura a olio e uso della tela.

Il Rinascimento maturo: Architettura: la ricerca della forma ideale: il tempio di San Pietro in Montorio.

Leonardo : un genio dai mille interessi: la natura i moti dell'animo la luce

La prospettiva aerea: La vergine delle rocce, la Gioconda.

Il Cenacolo .

Raffaello Sanzio: Lo sposalizio della Vergine, gli affreschi per le Stanze Vaticane.

Michelangelo Buonarroti: pittore scultore architetto.

Scultura: David, le Pietà di Roma e di Milano . Il non finito michelangiolo.

Gli affreschi della Cappella Sistina. Il Tondo Doni.

Architettura : la cupola della Basilica di San Pietro.

**La pittura veneziana nel Cinquecento:** Giorgione: La Tempesta.

**L'Arte Barocca:** un'arte per stupire.

Fra naturalismo e classicismo: Caravaggio.

Il Barocco a Roma: Bernini e Borromini.

Piazza San Pietro

### 3. Metodi di insegnamento

Lezioni teoriche

Esemplificazioni alla lavagna

Uso del testo

tavole esplicative

Approfondimenti " Ad Personam" sul singolo lavoro anche in funzione di recupero

Lezione frontale

Visione di materiale video e multimediale

Uso del manuale

Abituare i discenti all'osservazione e all'analisi dei vari elementi di una corrente artistica

Far comprendere che un'opera artistica ha connessioni con l'ambiente e con la realtà storica del periodo preso in considerazione



Liceo Statale  
"Marie Curie"  
Tradate

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 4<sup>a</sup> B

Anno scolastico 2011/2012

CLASSE	Indirizzo di studio	Materia	Docente
4 <sup>a</sup> B	Liceo Scientifico	Scienze Motorie	Crespi Anna

### 1. Competenze disciplinari specifiche

*(Fare riferimento al P.O.F.)*

Saper gestire in maniera economica ed efficace le propria motricità

Saper osservare e correggere se stessi e i compagni

Conoscere lo scopo del lavoro eseguito e la relativa metodologia

Padroneggiare la terminologia della materia

Affrontare con autonomia le fasi di riscaldamento e organizzazione dei giochi

Saper condurre anche per la classe un riscaldamento

Saper rielaborare i dati relativi alle proprie capacità condizionali e coordinative con analisi di tabelle e rispettivi test

Partecipare alle lezioni in modo autonomo e collaborativo

Capacità di analizzare i gesti atletici e sportivi

Saper applicare in situazione i fondamentali individuali appresi nei giochi di squadra

### 2. Contenuti

*( Scandire i contenuti in percorsi, temi, unità didattiche, moduli con indicazione di eventuali temi o problemi a carattere multi/interdisciplinare)*

Resistenza: allenamento e partecipazione alla corsa campestre

Agilità : grandi attrezzi ( panche -quadro svedese-parete di arrampicata-trave-cavallina)

Equilibrio a corpo libero e con attrezzi ( trave )

Forza : irrobustimento generale e potenziamento

Velocità : 30 metri – 60 metri Reattività, prontezza di riflessi, tempismo

Atletica: staffette-salto in alto ( accenni al s. in lungo)lanci

Giochi di squadra : tecnica dei principali fondamentali individuali di (pallamano-calcio- tchoukball-baseball).Regolamento e arbitraggio

Attività su base musicale: fitness- step- aerobica

### 3. Metodi di insegnamento

*(Fare riferimento al P.O.F.: paradigma didattico )*



Liceo Statale  
"Marie Curie"  
Tradate

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 4<sup>a</sup> B

Anno scolastico 2011/2012

CLASSE	Indirizzo di studio	materia	docente
4 <sup>a</sup> B	Liceo Scientifico	Religione Cattolica	Compagnoni Gabriele

### 1. Competenze disciplinari specifiche

1. Identificare nella storia della Chiesa dal medio evo all'epoca moderna nodi critici e sviluppi significativi
2. Riconoscere l'attività missionaria della Chiesa nei diversi continenti e analizzare il rapporto fra evangelizzazione e vicende storico-politiche contestuali
3. Individuare le cause delle divisioni tra i cristiani e valutare i tentativi operati per la riunificazione della Chiesa
4. Cogliere in opere d'arte (architettoniche, figurative, letterarie e musicali ...) elementi espressivi della tradizione cristiana
5. Individuare il rapporto fra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali dei cattolici
6. Riconoscere la tensione tra realtà ed ideali, tra limiti dell'uomo e azione dello Spirito nella vita personale, sociale ed ecclesiale
7. Accogliere, confrontarsi e dialogare con quanti vivono scelte religiose e impostazioni di vita diverse dalle proprie

### 2. Contenuti

1. **L'Inquisizione, oltre la Leggenda Nera**  
Un inquadramento storico dell'Inquisizione  
La realtà dell'Inquisizione oltre la Leggenda Nera  
Domenico di Guzman  
Visione e analisi del film *Gostanza da Libiano* (Paolo Benvenuti, 2000)
2. **La Controriforma**  
Concilio di Trento e Riforma Cattolica  
La Controriforma come progetto culturale  
L'influsso dei Borromeo su Milano e sulla Chiesa
3. **Galileo e la Chiesa**  
Galileo e i Gesuiti nella Fisica del tempo  
Il problema del metodo scientifico tra induttivismo e deduttivismo  
Il ruolo degli esperimenti nella ricerca scientifica  
Aristotelismo e formulazione tomista del dogma  
Bibbia e ricerca scientifica  
Un processo strano



4. **La colonizzazione dell'America Latina e il ruolo della Chiesa Cattolica**  
Bartolomeo de Las Casas  
Visione del film *Mission* (Roland Joffé, 1987)  
Breve analisi dei contenuti storici del film  
Le Riduzioni gesuitiche, tra utopia e necessità storiche
5. **L'apporto dei cattolici al Risorgimento e il tradimento delle loro attese.**  
Diverse prospettive di lettura
6. **La Massoneria: origini ed evoluzione (cenni)**  
Il suo influsso sulla formazione e l'indirizzo degli stati moderni  
La sua lotta contro la Chiesa e le condanne dei Papi
7. **Introduzione alla riflessione etica**  
Linee fondamentali della riflessione etica  
Nascita e problemi fondamentali  
Principali modelli etici ed applicazioni  
L'etica cristiana  
L'etica della sessualità
8. **Temi di riflessione**  
suggeriti dalla cronaca, dal dibattito pubblico o dalla vita della Chiesa

### 3. Metodi di insegnamento

1. Didattica disciplinare: lezione frontale e partecipata, discussione guidata
2. Didattica modulare
3. Strumenti: libro di testo, Bibbia, supporti audio, filmati, estratti da quotidiani o riviste, riproduzioni di opere d'arte